

Monitoraggio in tempo reale, codici etici e sanzioni contro il match fixing

ASCENSIONATO CARNÀ*

Lo sport, sia giocato che seguito, appassiona da sempre milioni di persone; tuttavia, le competizioni sportive, in ogni ambito e livello, sono esposte al rischio di commissioni di illeciti, tra cui spiccano, in negativo, le frodi sportive connesse al fenomeno delle scommesse illegali. Frodi che possono avvenire secondo diverse modalità ma con un comune denominatore: danneggiare lo sport ed il messaggio positivo e di fiducia che deve trasmettere. Il fenomeno più diffuso è quello della manipolazione dei risultati (cd. match-fixing) e può coinvolgere gli atleti, gli allenatori, i dirigenti sportivi, gli arbitri, le tifoserie: tutti potenziali bersagli di organizzazioni criminali.

La tecnologia, se è vero agevola le «moderne» scommesse illegali è, altresì, un valido alleato per prevenirle o, comunque, intercettarle per tempo. Il legame tra le scommesse illegali e le frodi sportive è molto stretto, così come è costante la presenza e la regia di organizzazio-

ni criminali, anche transnazionali. I frodatori operano attraverso siti di scommesse illegali ma anche legali, spesso situati in giurisdizioni con leggi che rendono difficile l'azione di controllo delle autorità.

Molte le modalità attraverso cui possono declinarsi le frodi: dalla manipolazione del risultato a singoli eventi connessi all'incontro (l'espulsione di un atleta, la sospensione della partita, altro). Le tecniche utilizzate variano dalla corruzione alle minacce ad altro ancora. Sebbene sia molto difficile contrastarli, tali fenomeni esistono e sono disponibili degli strumenti, organizzativi - etici - tecnologici, che possono essere messi sul terreno di gioco a presidio della legalità e dello sport.

Ci si riferisce, ad esempio, a:

- tecnologie di monitoraggio per l'analisi dei dati sulle scommesse in tempo reale, in grado di rilevare anomalie e movimenti sospetti al fine della rilevazione tempestiva delle frodi;
- collaborazione internazionale, attraverso la sinergia tra organizzazioni sportive, autori-

tà e forze dell'ordine;

- formazione e sensibilizzazione nei confronti di atleti, allenatori e dirigenti riguardo ai rischi e alle conseguenze delle frodi con l'obiettivo di creare una cultura dell'integrità;

- adozione di codici etici da parte delle Federazioni che definiscano le regole di condotta per i relativi membri e sanzioni severe - per gli atleti ed i team - in caso di violazione.

La frode nelle competizioni sportive è inclusa tra i cosiddetti «reati presupposto» del decreto legislativo 231/2001 (art. 25 quaterdecies). Questo implica che tali illeciti rilevino ai fini della responsabilità amministrativa degli enti che da questi comportamenti spregiudicati possano trarre un interesse o un vantaggio. I presidi prima descritti rappresentano un valido supporto nel contrasto che, tuttavia, rimarrebbe monco senza l'attivazione di misure proattive di prevenzione a livello di Federazione e società/associazioni sportive.

La sede naturale può essere proprio il Modello organizzati-

vo che è l'esito di un approfondito risk assessment ove, a mitigazione dei rischi individuati, si associano i relativi presidi di controllo. Si pensi alle analisi preventive su partite potenzialmente a rischio, alla previsione di un sistema sanzionatorio e disciplinare, all'istituzione di un supporto psicologico e di coaching a favore di atleti e dirigenti, ad una formazione specialistica, all'implementazione di sistemi che consentano di monitorare situazioni a rischio.

Talune Federazioni (ad esempio, la Lega Calcio-Serie A), con l'obiettivo di contrastare il cd. match fixing e le frodi sportive, hanno avviato partnership con provider esterni che prevedono momenti formativi a favore delle società sportive. A livello di società, infine, si osserva l'attivazione di specifici servizi di monitoraggio delle scommesse al fine di individuare le situazioni rischiose o anomale e procedere con le segnalazioni alle autorità.

*consiglio direttivo Aodo231

-----© A. Ascensionato Carnà-----■